



## **PREMIO AIGEO SIMONA FRATIANNI alla migliore pubblicazione scientifica dell'anno 2021**

### **Verbale n. 2 – Riunione finale della commissione giudicatrice**

In data 18-08-2022, alle ore 11:30, si è riunita in modalità telematica sulla piattaforma Google Meet (Dati della riunione "ebu-sbbn-iqn" organizzata il giorno 18-ago-2022 in calce) la Commissione giudicatrice per l'assegnazione del premio in epigrafe, nominata con lettera di incarico del 6 luglio 2022 a firma del Presidente dell'Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia, Ch.mo Prof. Valerio Agnesi. La commissione si riunisce per la seconda e ultima volta dopo la riunione preliminare del 14-07-2022 e risulta così composta:

- Prof.ssa Paola Coratza, Università di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. Gaetano Robustelli, Università della Calabria;
- Prof. Marcello Schiattarella, Università degli Studi della Basilicata (Presidente).

Ai fini dell'attribuzione del premio Simona Fratianni dell'Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia, hanno sottoposto una propria pubblicazione scientifica edita nell'anno 2021 i seguenti 10 (dieci) candidati:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo di nascita</b>
BARONETTI	Alice	20-06-1990	Moncalieri (TO)
BOSINO	Alberto	28-04-1992	Vigevano (PV)
BRANDOLINI	Filippo	24-02-1987	Casorate Primo (PV)
BRENNA	Andrea	25-09-1990	Tradate (VA)
BUFALINI	Margherita	26-08-1991	Macerata
CERRONE	Ciro	31-01-1991	Napoli
DEL CHIARO	Michele	02-02-1992	Roma
LUPPICCHINI	Marco	02-07-1993	Viareggio (LU)
MASSEROLI	Anna	12-10-1988	Gorle (BG)
MORINO	Costanza	17-12-1987	Torino

Tutti i candidati risultano in regola con i requisiti previsti dal bando.

Come stabilito nella riunione preliminare, i componenti della Commissione hanno analizzato individualmente i 10 (dieci) lavori scientifici pubblicati nel 2021 su 9 (nove) diverse riviste indicizzate, nell'ambito della Geografia Fisica e della Geomorfologia, dai giovani ricercatori italiani candidatisi al premio AIGeo.

I contributi scientifici sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri: a) originalità dei risultati scientifici; b) coerenza e innovazione metodologica; c) rilevanza internazionale della rivista; d) nel caso di lavori a più autori, è stato valutato il ruolo e il contributo fornito dal candidato.

I componenti della commissione hanno espresso punteggi articolati per criteri, la cui media ha permesso di stilare la graduatoria finale (Allegato 1), e giudizi, la cui sintesi è servita alla formulazione delle motivazioni. Nel confronto della seduta odierna è emerso che due dei candidati avevano sostanzialmente conseguito lo stesso punteggio massimo e i giudizi dei componenti della Commissione risultavano ampiamente sovrapponibili. Pertanto, dopo approfondita ma rapida discussione, la Commissione si è espressa per una premiazione *ex aequo* delle due opere migliori. Queste ultime sono di seguito riportate in ordine alfabetico:

Brenna A., Surian N., Mao L. (2021) - *Alteration of gravel-bed river morphodynamics in response to multiple anthropogenic disturbances: Insights from the sediment-starved Parma River (northern Italy)*. *Geomorphology* 389 (2021) 107845. DOI: doi.org/10.1016/j.geomorph.2021.107845

Morino C., Conway S.J., Balme M.R., Helgason J.K., Þorsteinn S., Jordan C., Hillier J., Argles T. (2021) - *The impact of ground-ice thaw on landslide geomorphology and dynamics: two case studies in northern Iceland*. *Landslides*, DOI: 10.1007/s10346-021-01661-1.

Risultano pertanto vincitori del premio il Dott. Andrea BRENNNA e la Dott.ssa Costanza MORINO, con la seguente motivazione:

“I lavori dei due candidati presentano un’elevata valenza scientifico-culturale e una notevole densità di nuovi dati. Essi sono curati nel dettaglio, sia testuale che grafico, e sono entrambi relativi a studi con una rilevante componente di indagine di terreno. Pur essendo della fattura tipica della ricerca accademica e legati a filoni di investigazione scientifica consolidati, hanno un’impostazione al passo con le più moderne esperienze nei rispettivi ambiti ed evidenti ricadute pratiche, nonché impatti positivi sull’avanzamento delle conoscenze delle comunità di riferimento.

Il lavoro presentato da Andrea Brenna mira a determinare, sulla base dello studio dei sedimenti e della morfologia dei letti fluviali ghiaiosi, in che modo le cause antropiche della sottoalimentazione dei corsi d’acqua ne modifichino significativamente la morfodinamica, ma anche come l’aumento della disponibilità di sedimenti possa portare a un recupero della funzionalità del canale fluviale, presentando il caso del Fiume Parma in Italia settentrionale.

L’articolo di Costanza Morino studia due casi in Islanda settentrionale che mostrano fenomeni di movimenti di massa in depositi sciolti, attivati dalla modificazione dello stato del permafrost come conseguenza del cambiamento climatico in corso, illustrando il ruolo del ghiaccio del sottosuolo nel condizionamento della forma e della dinamica di tali frane.

La Commissione ritiene entrambi meritevoli della più alta considerazione scientifica in ambito geomorfologico”.

La seduta è tolta alle ore 12:15.

Per la Commissione

---

**Il Presidente**

Report automatico della riunione telematica generato da Google Meet:

Nome,Cognome,Email,Durata,Orario di inizio partecipazione,Orario di fine partecipazione				
Paola,CORATZA,cora***@***.it,45 min,11.30,12.15				
Gaetano,Robustelli,gaet*****@***.it,47 min,11.28,12.15				
Marcello,Schiattarella,marcello.schiattarella@unibas.it,53 min,11.21,12.15				